



## LAVORO AGILE, STIRPE: PROTOCOLLO SEGNALE IMPORTANTE E POSITIVO

"I risultati si ottengono se le parti sociali esercitano il loro ruolo"

Confindustria Nautica: serve fare sistema contro ritardi e rincari



**Tempi di consegna raddoppiati per materie prime e componenti e poi rincari da parte dei fornitori che vanno dal 10% a oltre il 50%. Questo è quanto emerge dal sondaggio effettuato da Confindustria nautica su un campione significativo di aziende del settore. "Finora abbiamo contenuto gli aumenti ricevuti senza riversarli sui cantieri. Tuttavia, la situazione andrà peggiorando e rischiamo di iniziare il 2022 con molti aumenti su tutti i fronti. A preoccupare è, soprattutto, il reperimento dei materiali. Ecco perché fare sistema tra il mondo dei cantieri e quello degli accessori sarà fondamentale: ora più che mai è importante aumentare la programmazione ordini". Così ha affermato Alessandro Gianneschi, Vice Presidente di Confindustria Nautica e presidente del settore accessori.**

"L'accordo sul protocollo sul lavoro agile è un segnale importante e positivo". Così Maurizio Stirpe, Vice Presidente di Confindustria per il Lavoro e le Relazioni Industriali, commentando l'accordo raggiunto tra imprese e i sindacati al Ministero del Lavoro. "E' la prova che, quando le parti sociali esercitano il proprio ruolo e il Governo si rende disponibile a costruire con loro una adeguata sintesi, i risultati si ottengono in tempi brevi e senza inutili polemiche - ha proseguito Stirpe. Mi auguro che sia una esperienza replicabile, l'inizio di una stagione feconda e pragmatica, focalizzata sulle cose da fare". L'intesa raggiunta tra le parti si muove all'interno della cornice fornita dalla disciplina della legge 81/2017, dando spazio ai contratti nazionali, aziendali o territoriali, nel rispetto degli accordi collettivi in essere. Superato lo stato di emergenza, è prevista una adesione su base volontaria e subordinata alla sottoscrizione di un accordo individuale scritto, fermo restando il diritto di recesso. Lo svolgimento della prestazione in modalità agile è equiparata a quella svolta dai lavoratori in presenza, senza possibilità di incidere su elementi contrattuali in essere quali livello, mansioni, inquadramento professionale e retribuzione. Ciascun lavoratore agile, pertanto, ha diritto allo stesso trattamento economico e normativo. La modalità di lavoro agile non prevede prestazioni di lavoro straordinario.

## Sandei: filiera blue economy come modello di sostenibilità

"Proponiamo una transizione verso la sostenibilità che riguardi le grandi navi e le piccole imbarcazioni, che hanno uguale necessità di essere alimentate da energia green. Vogliamo presentare un modello innovativo che può essere esportato in tutti i centri della blue economy, a cominciare ovviamente da Genova. Per farlo, però, non possiamo procedere lentamente, ma dobbiamo accelerare, cambiare passo. Serve una forte collaborazione fra pubblici e privati, con interventi sulle piccole imbarcazioni dalla Liguria". Così Sonia Sandei, Vice Presidente di Confindustria Genova, in un'intervista su Repubblica Genova. "Puntiamo sulla volontà di dar vita a una filiera della blue economy, ragionando non per singoli campi d'intervento, ma considerando insieme la grande e piccola cantieristica", ha spiegato Sandei. "Su questi temi ho riunito le mie due deleghe in Confindustria, quella sull'applicazione del Pnrr, che risulta prezioso in questa fase, e quella sulla centralità mediterranea del porto di Genova in chiave di sostenibilità. Ma dobbiamo batterci per avere più fondi per l'economia circolare e per la promozione di progetti. Mettere a punto modelli di imbarcazioni elettriche può diventare la carta vincente per il futuro per i pescherecci, per le barche e per tutto ciò che è utilizzato da servizi tecnico-nautici, ormeggiatori, piloti, rimorchiatori". In conclusione, "bisogna agire a Genova e nell'ambito del mar Mediterraneo, dove si concentra il 28% del traffico mondiale delle merci via mare, in uno spazio acqueo che è solo l'1% di quello di tutto il pianeta".

## Mattioli: nei trasporti grave mancanza di programmazione



"C'è stata una grave mancanza di programmazione. Siamo una meravigliosa piattaforma naturale nel Mediterraneo, attraverso Suez passa il 20% del traffico marittimo del mondo, eppure non abbiamo mai sfruttato la nostra posizione all'interno del Mediterraneo per essere la porta per l'UE. Certo, abbiamo la barriera delle Alpi al Nord, ma in passato non abbiamo fatto abbastanza per superare questo problema". Così Mario Mattioli, Presidente di Confitarma, in occasione dell'assemblea di Alis e degli stati generali del trasporto e della logistica. "Il nostro gap logistico è contabilizzato in 70 mld e il nostro Pil è utilizzato per importare buona parte delle merci attraverso Amburgo, Rotterdam e Anversa. Quindi, non solo non siamo la porta dell'UE, ma a stento lo siamo dell'Italia. Abbiamo molti porti e un problema di creazione di spazi, serve un piano per trovarne di nuovi".

## Quotazioni: International Care Company sbarca a Piazza Affari



Un acceleratore per la crescita. Questo rappresenta la quotazione per International Care Company, società di servizi di assistenza alla persona associata ad Assolombarda, con un particolare focus nel campo dell'assistenza sanitaria digitale. L'azienda è stata ammessa ieri agli scambi su Euro-next Growth Milan di Borsa Italiana. "E' un giorno di grande importanza per la storia di International Care Company e di grande orgoglio per tutti noi che abbiamo creduto in questo progetto - ha detto l'Ing. Gualtiero Ventura, Presidente e Amministratore Delegato di International Care Company. L'ottima risposta del mercato è un riconoscimento al nostro lavoro e alla nostra missione di offrire il più alto livello di assistenza ai nostri clienti".

